



Angolo legale Svizzera

di Riccardo Geiser

L'universo della proprietà intellettuale

Stando alla definizione della World Intellectual Property Organization (WIPO), la cosiddetta proprietà intellettuale si riferisce a creazioni della mente umana (creations of the mind). Ordinamenti giuridici di tutte le parti del mondo, tra cui anche quello svizzero, ritengono che tali creazioni dell'ingegno siano degne di una tutela legale specifica. Qual è, però, il ragionamento alla base della protezione dei beni immateriali?

Dal punto di vista della filosofia del diritto, la protezione dei beni immateriali, o meglio, del loro sfruttamento economico, sorge dall'idea che ogni creatore di un bene dovrebbe anche esserne il proprietario. Nell'ottica della filosofia economica, invece, l'argomento addotto è quello della prosperità comune: il riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale si riflette positivamente non solo sul creatore stesso, ma anche sull'economia in generale.

I diritti in questione conferiscono al proprietario del rispettivo bene immateriale varie facoltà di sfruttamento economico per un determinato periodo e, di notevole importanza, ad esclusione di terzi. Queste posizioni di monopolio vengono concesse, da un lato per compensare gli investimenti effettuati (ad esempio quelli per la ricerca e lo sviluppo di un nuovo farmaco), e dall'altro lato per incentivare il processo di innovazione dell'economia.

Considerando l'ampia giurisprudenza al riguardo, l'importanza economica è palese: colui che si avvale di proprietà intellettuale altrui, può celermente essere confrontato con un'azione negatoria e un'istanza per risarcimento di danni dinanzi a un tribunale. Da questa tematica, tra l'altro, spuntano contenziosi con grande risonanza nei media, come quelli di *Apple vs. Samsung*, *USA vs. Megaupload*, *RIAA vs. Napster*, *Nespresso vs. Denner*, o le rispettive liti tra i grandi produttori di articoli sportivi.

Secondo la concezione elvetica, la panoramica dei beni intellettuali "possedibili" che, quindi, beneficiano di una protezione legale dalla legislazione in Svizzera, è la seguente:

- (1) Opere letterarie o artistiche (ma anche programmi per computer), ovvero creazioni dell'ingegno di carattere originale. La legge sul diritto d'autore accorda agli autori di un'opera determinati diritti morali e di utilizzo esclusivo, senza che il creatore debba iscriversi a un registro.
- (2) Marchi (ma anche indicazioni di provenienza), ovvero, in parole povere, ogni segno graficamente rappresentabile, purché sia idoneo a distinguere i prodotti e/o servizi di un'azienda da quelli della concorrenza. La legge sulla protezione dei marchi tutela tutti i marchi depositati presso l'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI) e dunque iscritti al registro di marchi.
- (3) Design, ovvero le creazioni di prodotti (ma anche parti di prodotti) caratterizzati in particolare dalla disposizione di linee, superfici, contorni e/o colori, oppure dal materiale utilizzato. I design iscritti al relativo registro, gestito dall'IPI, sono tutelati secondo la legge sulla protezione del design.
- (4) Invenzioni, ovvero soluzioni a problemi tecnici, nella misura in cui tali soluzioni sono nuove, riproducibili e utilizzabili industrialmente. Secondo la legge sui brevetti, l'inventore, per ottenere un diritto di esclusiva per l'utilizzo della sua invenzione, deve presentare un'istanza di brevetto svizzero all'IPI, autorità responsabile per il rilascio di brevetti.
- (5) Topografie di prodotti a semiconduttori, regolamentate dall'omonima legge federale. L'oggetto della protezione è il modello tridimensionale di un circuito integrato (un *chip*), che la legge definisce quale "topografia". L'IPI gestisce il registro delle topografie, la cui tutela è condizionata dall'iscrizione al registro.
- (6) Novità vegetali. La tutela commerciale delle nuove varietà vegetali in Svizzera è disciplinata dalla legge sulla protezione delle novità vegetali. Per l'ottenimento di un titolo di protezione, il coltivatore della nuova varietà, detto "costitutore", deve depositare una relativa domanda presso l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG).

geiser@altenburger.ch